

EUROCAMP E SPORTIME.

Si aprono domani alla Fortezza da Basso due mostre
Una vetrina per turismo all'aria aperta e tempo libero

«Sport da vedere,
sport da provare»
Quando il visitatore
diventa protagonista

Si apre domani a Firenze la seconda edizione di Sportime, la mostra dello sport e del tempo libero, sezione di Eurocamp. «Sport da vedere, sport da provare»: questo lo slogan che riassume i significati dell'iniziativa. Ditte del settore accanto a Federazioni ed Enti di Promozione. La peculiarità di Sportime è infatti quella di far provare «dal vivo» un gran numero di discipline sportive, veicolo fondamentale per la promozione.

■ FIRENZE. «Sport da vedere, sport da provare». Potrebbe essere questo lo slogan che riassume i significati di Sportime, la mostra dello sport e del tempo libero sezione di Eurocamp, che si aprirà domani alla Fortezza da Basso di Firenze e rimarrà aperta fino a domenica 26. Quella di quest'anno è la seconda edizione di un'iniziativa che non ha uguali in Italia. Una mostra infatti che si differenzia da altre simili per il fatto che il visitatore non si limiterà ad ammirare le novità proposte dalle ditte produttrici di abbigliamento, attrezzature, edizioni sportive, ma diventerà protagonista in prima persona potendo provare «dal vivo» un gran numero di discipline sportive. All'interno della Fortezza da Basso infatti saranno allestiti dei veri e propri mini-impianti dove il pubblico, sotto la guida di istruttori e tecnici qualificati, potrà cimentarsi in sport, anche insoliti e spettacolari.

Sportime quindi veicolo insostituibile per la promozione alla pratica sportiva. Di questo ne sono consapevoli Federazioni ed Enti di Promozione Sportiva che saranno presenti in massa alla rassegna fiorentina. Il ragionamento di questi soggetti è semplice: qual è la miglior promozione del loro «prodotto» se non quella di farlo conoscere in tutti i suoi aspetti e farlo «toccare con mano»? Da qui le prove «in diretta», particolarmente gradite a un pubblico ampio e variegato, ma soprattutto al mondo giovanile e della scuola. Ed è proprio per consentire di visitare la mostra ad alunni e studenti che gli organizzatori hanno esteso l'orario di apertura (nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì) anche al mattino, dalle 10 alle 13,30. E stando già alle richieste pervenute si preannuncia una vera e propria invasione.

Sportime è nata con lo scopo di riunire in un unico «contenitore» tutte quelle componenti che a vari livelli interagiscono attorno al pianeta sport. La mostra fiorentina, fin dalla prima edizione, si è posta come obiet-

tivo quello di divenire punto di riferimento annuale per industrie del settore, dirigenti, tecnici, atleti, insegnanti e semplici sportivi. Un momento di verifica, di programmazione e di conoscenza di aspetti spesso sconosciuti. Una formula particolarmente gradita al pubblico e subito premiata con un gran numero di presenze. Nei nove giorni di mostra poi sarà possibile partecipare a dibattiti e convegni, assistere a esibizioni e, perché no, imbattersi in qualche piacevole sorpresa. Come ad esempio quella di trovarsi fianco a fianco a qualche campione dello sport, anche lui intento nel provare una disciplina che non è la sua. Certa la presenza di un gruppo di giocatori della Fiorentina.

Fra gli espositori di Sportime, oltre a quelli «tradizionali» come le Federazioni e gli Enti di Promozione Sportiva e le industrie del settore con tutte le loro novità, ci saranno quest'anno anche le Forze Armate. Un modo per arrivare ancor più fra la gente e far conoscere aspetti spesso poco noti della loro attività che, lo ricordiamo, in campo sportivo vanta fior di campioni.

Anche quest'anno la Sogese, per facilitare l'accesso alla mostra, ha stipulato una serie di accordi con vari enti. L'Ataf, azienda di trasporto urbano, estenderà la validità del biglietto orario (da un'ora a sei ore) previa apposizione di un contrassegno alla mostra. Per le comitive di studenti che volessero raggiungere la Fortezza da Basso in treno le Ferrovie dello Stato hanno concesso una serie di agevolazioni e, presentando alla biglietteria il biglietto del treno, si avrà diritto a un ingresso ridotto. Ingresso gratuito invece per i possessori della carta «Primbanca» emessa dalla Cassa di Risparmio di Firenze.

Sportime rimarrà aperta da domani al 26 febbraio col seguente orario: 10-13,30 e 15-20 il lunedì, mercoledì, venerdì; 15-20 il martedì e giovedì; 10-20 il sabato e domenica.



Una mostra di camper

**Firenze e caravanning
un binomio inscindibile**

■ FIRENZE. Siamo quasi a Primavera, la stagione delle scelte, della programmazione per le prossime vacanze. A Eurocamp saranno presenti un gran numero di produttori con i modelli di prodotti adeguati in modo da compiere scelte vincenti. Per gli amanti del turismo itinerante, della vacanza all'aria aperta il supporto arriva da Eurocamp, la mostra nazionale del camper, caravan, camping, vacanze e tempo libero organizzata dalla Sogese, che apre i battenti domani presso il polo fieristico fiorentino della Fortezza da Basso. L'appuntamento fiorentino, giunto alla sua trentaduesima edizione, rappresenta ormai una tappa obbligata per coloro che vogliono confrontarsi con questo tipo di vacanza. Un momento di verifica, di programmazione in cui si ritrovano gli addetti ai lavori, i campeggiatori, i produttori, i concessionari. Accanto a loro i vacanzieri del caravanning, gli amanti del turismo sotto le stelle, della vita a contatto con la natura per recuperare una dimensione di vita a «misura d'uomo».

Per nove giorni Firenze sarà la capitale del caravanning. I visitatori potranno ammirare

le novità del settore sia per quel che riguarda la produzione italiana sia per la «concorrenza» europea. A Eurocamp saranno presenti un gran numero di produttori con i modelli di prodotti adeguati in modo da compiere scelte vincenti. Per gli amanti del turismo itinerante, della vacanza all'aria aperta il supporto arriva da Eurocamp, la mostra nazionale del camper, caravan, camping, vacanze e tempo libero organizzata dalla Sogese, che apre i battenti domani presso il polo fieristico fiorentino della Fortezza da Basso.

L'appuntamento fiorentino, giunto alla sua trentaduesima edizione, rappresenta ormai una tappa obbligata per coloro che vogliono confrontarsi con questo tipo di vacanza. Un momento di verifica, di programmazione in cui si ritrovano gli addetti ai lavori, i campeggiatori, i produttori, i concessionari. Accanto a loro i vacanzieri del caravanning, gli amanti del turismo sotto le stelle, della vita a contatto con la natura per recuperare una dimensione di vita a «misura d'uomo».

insediamenti industriali del settore sono concentrati in Toscana, regione che detiene la leadership nazionale in questo campo. In Italia lo scorso anno sono stati prodotti quasi diecimila autocaravan e 1700 roulotte e per l'anno in corso le stime lasciano prevedere il superamento di questo risultato. Ma a fronte di una produzione viva e vitale, nel nostro Paese la situazione degli impianti all'aria aperta è decisamente insufficiente. Sparse sulla Penisola sono appena 300 le aree di sosta attrezzate e i camperisti non trovano quei servizi indispensabili e necessari per affrontare questo tipo di vacanza, nonostante che i camper circolanti in Italia siano attorno alle 120.000 unità. Cifra destinata a lievitare ulteriormente nell'anno 2000, con circa un milione di veicoli in Europa.

Accanto all'approccio col «mezzo» col quale si intende vivere la vacanza, Eurocamp si è preoccupata anche del «dopo». Su dove cioè «consumare» questa vacanza. Ecco allora che, come nella passata edizione, saranno presenti alla mostra anche degli espositori

particolari: gli Enti Locali, le Aziende di Promozione Turistica, le Pro-Loce, con tutte le loro proposte su campeggi, aree di sosta, agriturismo, itinerari trekking a piedi, in bici, a cavallo. Un «pacchetto» completo della vacanza in natura, in tenda e in roulotte. Questa formula ha fatto centro, tanto che nell'edizione dello scorso anno furono oltre 38.000 le presenze alla Fortezza da Basso.

A far da corollario a Eurocamp gli organizzatori hanno programmato una serie di iniziative e convegni (che riportiamo a fianco) per affrontare alcune problematiche relative al settore del turismo itinerante. Anche quest'anno Eurocamp dedica una sezione dedicata allo sport e tempo libero denominata Sportime. Un modo per accostare due mondi, quello della vacanza nella natura e quello dello sport, che hanno numerosi punti in comune. Un modo per individuare nuovi target, potenziali fruitori di questo modo di concepire la vacanza.

Eurocamp rimarrà aperta da domani fino al 26 febbraio dalle 15 alle 20; il sabato e domenica dalle 10 alle 20.

Un ricco
programma
per 9 giorni
di kermesse

■ FIRENZE. Saranno nove giorni intensi quelli che accompagneranno Eurocamp e Sportime. Accanto alla due rassegne infatti sono in programma un gran numero di eventi collaterali. Mostre, convegni, dibattiti, esibizioni, concorsi un po' per tutte le esigenze. Vediamoli in dettaglio. Si comincerà domani alle 16 col premio «Azzurri d'Italia». Verranno consegnati riconoscimenti agli ex giocatori della Fiorentina Alberto Orzan, Giuliano Sardi, Claudio Merlo, al nazionale di canottaggio Sergio Buoncostantini e a numerosi atleti under 18 che si sono distinti in campo regionale. A seguire «Misure contro la violenza nello sport»: incontro organizzato dal Coni, Figg e Ussi cui prenderanno parte il presidente del Coni provinciale Paolo Ignesti, quello regionale della Figg Innocenzo Mazzini, il magistrato Sergio Afronzo, lo psicologo Fulvio Carbone, il presidente del centro coordinamento viola club Giancarlo Nencioni e il direttore del calcio storico fiorentino Luciano Artusi. Presiderà il presidente dell'Ussi toscana Manuela Righini. Domenica, dopo l'inaugurazione ufficiale, ci sarà l'assegnazione del premio «Sport è natura» a Marco Bianchelli, protagonista di numerose imprese ciclistiche in solitaria e «Obiettivo 2000», un incontro col presidente nazionale della Federacampaggio Giancarlo Ceci. Lunedì 20 si terrà l'annuale assemblea dell'Assocamp. Doppio appuntamento martedì. Alle 16 «Un campeggio: un Comune», presentazione di un progetto di campeggio-tipo; alle 17 «Le strutture campeggistiche e lo sport», cui parteciperanno il presidente nazionale della Federazione Canoa Francesco Conforti, il consigliere nazionale della Federnuoto Fabio Frandi, i presidenti regionali della Federatennis Alfredo Bartolini, della Federazione Sport Orientamento Andrea Brandani, quello provinciale della Federazione Tiro con l'Arco Leonardo Benucci, l'architetto Tommaso Bastianelli del Coni, il dirigente della Federazione Pallavolo Giuseppe Margarito, il presidente della Federacampaggio Giancarlo Ceci, il consigliere delegato della Fita Enio Bartolini. Moderatore: Mario Perfetti, segretario generale della Federacampaggio. Doppio appuntamento anche mercoledì 22. «A scuola con lo sport. Verso nuove intese», cui parteciperanno Cesare Angotti del Provveditorato agli Studi di Firenze, Alfiero Ciampolini, assessore provinciale alla pubblica istruzione, Michele Maffei dirigente del Coni, Vito Modugno, coordinatore di educazione fisica del Provveditorato agli Studi, Paolo Calissi e Fabrizio Balducci, coordinatori tecnici regionale e provinciale del Coni, Fabio Frandi, consigliere nazionale della Federnuoto, Fausto Colombo della Federazione Scherma, Marcello Belgrado, preside dell'Iis Meucci. Moderatore il presidente del Coni di Firenze Paolo Ignesti. A seguire «Le palestre e la legge regionale 49», con Andrea Magnolfi della Concommercio, Bruno Maestrelli della Confesercenti, Giorgio Garofalo della Usl 10/g, Marcello Marchionni, direttore dell'Istef di Firenze, Paolo Calissi del Coni regionale. Giovedì 23: «Campeggio e nautica», incontro con l'associazione Nautimare. Venerdì 24 alle 16 «Campeggio naturalista: la sua realtà in Italia e nel mondo» e poi «Escursionismo: trekking, bici, cavallo», con l'assessore regionale allo sport Carlo Gattai, il vicepresidente della Federacampaggio Aldo Fabbrì, il consigliere della Federacampaggio Andrea Bressi, il consigliere dell'Ante Marco Laurenti, il presidente del Cai toscano Fernando Giannini, i presidenti provinciali dell'Uisp e dell'Arcs Lorenzo Riddi e Fabio Falai e Gianfranco Bracci, esperto di trekking. Sabato 25 dibattito su associazioni campeggistiche e informazione, la presentazione dei campeggi dell'Isola d'Elba e «I giovani e il campeggio». Domenica 26 un incontro con la presentazione di itinerari turistici e raduni. Saranno allestite anche mostre fotografiche a cura dell'Airf e quella della Scuola dello Sport del Coni denominata Icon.

Il presidente della Sogese Ambrogio Folonari spiega gli obiettivi della società

Puntiamo tutto sulla qualità della vita

L'integrazione fra tempo libero, vacanza e qualità della vita. Gli obiettivi principali che la Sogese si prefigge con Eurocamp. Una formula dinamica premiata nella passata edizione con 38.000 presenze. Perché l'appuntamento fiorentino cade sempre nel mese di febbraio. Il «taglio» diverso rispetto ad altre mostre simili. L'abbinamento con la mostra dello sport Sportime. A colloquio col presidente della Sogese Ambrogio Folonari.



Ambrogio Folonari

■ Dottor Folonari, attraverso Eurocamp cosa si propone la Sogese?

Una finalità complessa. In primo luogo rispettare la tradizione di una manifestazione pre-primaverile del caravan, che si è sempre svolta a Firenze, che noi come Sogese abbiamo ereditato e abbiamo tutta l'intenzione di proseguire e far crescere. Nello stesso tempo è una linea estremamente attuale, moderna, perché invita a sviluppare la fruizione del tempo libero nella natura e quindi ci

poniamo come interlocutori di un certo tipo di utenza. Non ultimo, un supporto alle aziende che gravitano attorno al mondo del caravanning.

Perché l'appuntamento fiorentino viene sempre proposto nel mese di febbraio?

Febbraio è un momento in cui le aziende prendono la loro gamma di nuove proposte e quindi si tratta dell'apertura del mercato. Per questo motivo c'è la necessità di offrire una vetrina con la quale il pubblico possa confrontarsi per poter scegliere nel miglior modo. E poi

perché siamo alle porte della Primavera che tradizionalmente è un po' la stagione delle scelte e delle prime vacanze, anche per quel che riguarda il turismo itinerante.

In Italia esistono delle fiere simili, ma su cosa si differenzia Eurocamp?

Già la stagione in cui proponiamo Eurocamp è abbastanza sintomatica. Questa nostra iniziativa è per il pubblico, per il potenziale acquirente. Le altre due fiere, quella di Torino e quella di Rimini, si svolgono in altri periodi e principalmente sono rivolte agli operatori del settore.

Fin dalla passata edizione più che sulla proposta del «prodotto», Eurocamp ha puntato sull'integrazione tempo libero-vacanza-qualità della vita...

Questo è un aspetto molto importante perché vuol dire presentare al pubblico di Eurocamp un quadro completo con una vasta gamma di opportunità. Cerchiamo di integrare sempre di più aspetti che riguarda-

no il prodotto, ma anche il modo in cui «consumare» le vacanze. Offrire cioè un ventaglio di proposte di supporto per il vacanziero itinerante.

Nella passata edizione Eurocamp fu visitata da oltre 38.000 persone, cosa significa tutto questo?

Per esaminare questo dato è necessario fare un raffronto su coloro che in Italia praticano la vacanza in plein air. Fatte le debite proporzioni vediamo che il visitatore apprezza particolarmente questa nostra proposta e ci spinge sempre a fare di più e meglio.

Firenze ed Eurocamp un binomio inscindibile quindi?

Lo dicevo prima, si tratta di una tradizione che la Sogese vuol tenere più che mai viva perché pensiamo che si tratti di un veicolo utile per questo tipo di utenza. Firenze poi si presta bene per le manifestazioni fieristiche per la sua posizione geografica, per le sue bellezze, per la sua storia, per il suo carisma. Non bisogna dimenticare che

l'utilizzo di questi mezzi non è limitato esclusivamente alle vacanze nella natura, ma a un turismo itinerante nelle città d'arte e nelle sedi di grandi eventi culturali e spettacolari. Per tutto questo credo di poter dire che questo binomio è abbastanza solido.

Accanto a Eurocamp, anche quest'anno si presenta Sportime. Turismo all'aria aperta e sport sempre più in sintonia...

La riflessione che abbiamo fatto riguarda la tipologia di coloro che praticano il caravanning. Per questo il camper può essere il mezzo col quale si possono raggiungere luoghi ove praticare attività sportive. E questo abbinamento fa parte della proposta culturale che noi facciamo. Questa sezione dedicata allo sport ha permesso di avvicinare un pubblico prevalentemente giovane, predisposto a ricevere il nostro messaggio. Tutto questo poi ci ha permesso di far lievitare le presenze, nello spazio di un paio d'anni, di oltre cinquemila unità.